

 <p>Atto di Consiglio di Quartiere</p>	<h2 style="color: purple;">Quartiere Navile</h2>	<p>P.G. N.: 391816/2016 N. O.d.G.: 44/2016 Data Seduta : 01/12/2016 <input type="checkbox"/> Dati Sensibili <b style="color: purple;">Favorevole</p>
<p>Oggetto: ESPRESSIONE DI PARERE IN MERITO A : DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019 (DUP). SEZIONE OPERATIVA (VOLUMI 4, 5 E 8.1)</p>		
<p>- Espressione di parere -</p>		

Informazioni Iter

Il Consiglio del Quartiere Navile
riunito nella seduta del 1° dicembre 2016

Vista la richiesta di parere P.G. n. 381355/2016 pervenuta il 16 novembre u.s.;

Vista la commissione congiunta presso palazzo comunale del 22 novembre;

Atteso che la proposta di Regolamento sul bilancio partecipativo è stata illustrata e discussa nella seduta delle Commissioni di tutti i Quartieri cittadini, riunitesi in seduta congiunta in data 30 marzo 2016 alla presenza dell'allora Assessore alla Sanità, Integrazione Socio-sanitaria, Sport, Coordinamento e riforma dei Quartieri, Cittadinanza attiva e dei tecnici comunali competenti ;

Considerato :

- che nell'ambito del processo di riforma del decentramento, previsto dal programma di mandato amministrativo 2011-2016, con delibera del Consiglio Comunale P.G. n. 142306/2015, n. 235/2015 sono state apportate le modifiche allo Statuto e, conseguentemente, con delibera del Consiglio Comunale P.G. n. 142311/2015, n. 236/2015 sono stati coerentemente introdotti adeguamenti e integrazioni al Regolamento sul Decentramento;

- che le modifiche ed integrazioni di cui sopra hanno riguardato in particolare l'arricchimento degli obiettivi programmatici, nello Statuto, con l'inserimento del principio di sussidiarietà orizzontale con due nuovi articoli, il primo riferito alla cittadinanza attiva e l'altro all'introduzione del Bilancio partecipativo quale strumento di democrazia diretta, con l'obiettivo di rafforzare una modalità di amministrare la città che fa leva sull'attitudine dei cittadini a sentirsi attivamente partecipi nella costruzione delle risposte ai bisogni espressi dalla comunità ;

Evidenziato che la "Amministrazione condivisa" è una nuova modalità che si affianca all'esercizio classico dell'azione amministrativa, ma non lo sostituisce, e chiama il Comune nel suo insieme, e quindi i Quartieri, a svolgere un ruolo di facilitazione, promozione e messa in rete delle realtà attive sul territorio, potenziando le sue capacità di relazione attraverso una maggiore apertura a forme di concorso diretto dei cittadini, come singoli o come parte di un gruppo, al

perseguimento dell'interesse generale ;

Rilevato che il processo di Bilancio partecipativo rappresenta un innovativo strumento nel solco dell'impostazione della "Amministrazione condivisa", configurandosi come occasione di ascolto, relazione e comunicazione, perché permette ai cittadini di presentare necessità e proposte, nonché di comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi , finalità e obiettivi comuni ;

Ribadisce:

- che il Quartiere, nella sua accezione più tradizionale, è un organismo di partecipazione e di consultazione, nonché di esercizio delle funzioni delegate dal Comune;

- che il Regolamento in oggetto contiene importanti elementi di innovazione e di stimolo nei rapporti tra l'Amministrazione Comunale e i cittadini interessati a partecipare attivamente alla vita di relazione della comunità ;

Raccomanda che il percorso, in attuazione nell'attuale Mandato amministrativo, venga costantemente monitorato nelle sue fasi attuative e di sviluppo, apportando eventuali aggiustamenti e miglioramenti successivi , in esito dell'esperienza attuata ;

Ritiene indispensabile che ai Quartieri vengano garantite adeguate risorse organizzative , umane ed economiche, necessarie per il pieno ed efficace esercizio di quanto previsto dal Regolamento ;

Esprime soddisfazione per le risorse aggiuntive previste per il lavoro di comunità ;

Valuta che :

- la finanza locale può reagire ai tagli utilizzando tre leve: fiscale, contabile e del risparmio.

- la leva fiscale, in epoca di crisi, è poco efficace e, comunque, la scelta (condivisibile) del comune è stata di non aumentare le tariffe e le aliquote TARI - IMU (in più, con l'abolizione della TASI sulla prima casa la leva fiscale dei comuni è notevolmente indebolita);

- dal punto di vista contabile, è stata sfruttata la possibilità legislativa di operare minori accantonamenti nel fondo relativo ai crediti di dubbia esigibilità ;

- dal punto di vista dei risparmi, si è agito sul personale e sul taglio dei contratti di servizio, sui fitti passivi e sugli interessi dei mutui ;

Ricorda che sono presenti nel bilancio del Comune di Bologna alcune criticità dovute ai rapporti con lo Stato, che hanno pesanti conseguenze anche sul bilancio di Quartiere, come ad esempio risorse impegnate per 2 milioni all'anno per i minori

non accompagnati che sono spesso gestiti nelle nostre strutture ;

CHIEDE

a) che il recupero di somme a copertura dei tagli nei trasferimenti statali e delle incertezze nella programmazione nazionale di bilancio, con le conseguenti limitazioni alle spese di gestione, sia stato gestito in maniera equa e razionale. In ogni caso, dalle riduzioni di spesa occorre salvaguardare quanto più è possibile i servizi sociali ed il terzo settore, nonché i servizi educativi;

b) di poter realizzare un maggior coinvolgimento diretto dei cittadini nel processo di formazione dell'atto politico - amministrativo, mediante l'adozione di strumenti di partecipazione che vedano come elementi cardine i quartieri, al di là del parere obbligatorio previsto per la formulazione del bilancio ;

c) poiché il Quartiere Navile necessita di interventi per edifici scolastici, di completare un lavoro che ha visto intervenire il Settore Lavori Pubblici positivamente negli ultimi anni in decine di interventi, ad esempio Scuole Federzoni, Silvani e Marsili, i lavori alle Botteghe in corso e i futuri lavori delle Testoni previsti per il 2017. In particolare occorre prevedere ampliamento delle potenzialità delle Primarie Marsili per poter arrivare al completamento della seconda sezione, prevedendo la predisposizione di una scala esterna di emergenza ;

d) apparendo necessario ed importante, di mantenere nel centro Civico "Borgatti" della zona LAME l'apertura e la piena funzionalità dell' Ufficio Relazioni per il Pubblico anche come succursale dello sportello centrale del Quartiere di Via Fioravanti dotandolo a tal fine di tutte le risorse umane e tecnologiche necessarie a tale funzione e compito realizzando così unitamente agli spazi per le Associazioni ed al Punto Informativo Sociale un importante ed essenziale presidio di servizi alla popolazione in un contesto territoriale che altrimenti si caratterizzerebbe in negativo per la sola presenza di strutture ed istituzioni di contenimento di problematiche e di disagio sociale;

e) che nell'ambito della decisione sul passaggio ad una gestione unitaria del Servizio Sociale Territoriale non può restare esclusa la gestione dell'Area Sosta Sinti di Via Erbosa (provvisoriamente collocata in quartiere da 20 anni) sia per motivi di gestione unitaria del servizio (da assegnare forse più coerentemente alla ASP Città di Bologna), sia per l'opera del personale che segue tale area che è incardinato nel SST sia infine per la stretta collaborazione già esistente e necessaria dell'Area Benessere di Comunità con la regione Emilia Romagna per la gestione del superamento di tale Area attraverso i progetti di microaree ;

f) di prevedere adeguate risorse per le manutenzioni degli impianti sportivi e per la palestra Pizzoli il reperimento delle risorse per il completo recupero ;

g) di confermare risorse per convenzioni cura del verde con associazioni del territorio e per patti di collaborazione ;

h) di prevedere adeguate risorse e personale per welfare comunitario con la necessità di figure professionali che intreccino vari ambiti del lavoro dei quartieri ;

- i) di mantenere attuali presidi degli assistenti sociali , in particolare i tre punti con assistenza sociale agli anziani in un territorio ampio e articolato ;
- l) maggiori condivisioni delle priorità di interventi manutentivi nell 'ottica dell'aumento di competenze dei quartieri per la cura del territorio ; in particolare occorre mettere in evidenza la necessità di intervento in via Erbosa e in via Benazza ;
- m) di prevedere risorse per budget impianti sportivi Pizzoli e Ferrari ;
- n) di intervenire in modo straordinario presso il Centro sociale Casa Gialla e il Centro sociale Papini , verificando al meglio la competenza di tale intervento ;
- o) di programmare progetti speciali di mobilità a Corticella vecchia e in zona Pescarola ;
- p) di verificare come soddisfare le tante richieste di bagni pubblici , compatibilmente con le possibilità di cura successiva ;
- q) di verificare come soddisfare le tante richieste di dissuasori di velocità ;
- r) di prevedere ulteriori aree di sgambatura cani , a partire da quelle proposte al giardino Paziienza e al parco Braille ;
- s) di proseguire con la pianificazione ciclabile in essere a cominciare dalla ciclabile prevista in via Zanardi ;
- t) di sperimentare nuove forme di assegnazione e recupero per gli immobili denominati ex Colombofila al centro sportivo Pizzoli e quello sito in via di Corticella 129 ;
- u) di prevedere importanti interventi di riqualificazione energetica , oltre le scuole , a cominciare dal centro civico "W. Michellini" di Corticella e dal complesso delle Caserme Rosse .

Il Presidente pone in votazione l'O.d.G. n. 44.

Esito della votazione :

Presenti n. 14

Favorevoli n. 8 (Centro Sinistra per Navile)

Contrari n. 6 (Movimento 5 Stelle, Insieme Bologna, Centro Destra per Navile, Coalizione Civica per Bologna)

Astenuti n. -

il Presidente dichiara approvato l'atto O.d.G 44 a maggioranza.

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :